

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 742 Genova, giovedì 16 marzo 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ABITUDINI E RESISTENZE DAL SUD

Ci si abitua a tutto, col tempo. Alla guerra come una costante della storia umana scritta finora. Alle armi inventate, prodotte, perfezionate, vendute, usate e esportate. Alle sue conseguenze che sono gli sfollati, i rifugiati, i morti, i cimiteri, le lacrime postume delle madri e il rancore sordo dei padri. Alla violenza sacrificale ufficiale e quella quotidiana come mezzo per placare gli dei nascosti del potere di alcuni e della sottomissione di molti. Alle frontiere come barriere per rassicurare l'inutile certezza delimitativa tra noi e 'loro', i barbari che ancora non parlano la 'nostra' lingua franca universale. Ai diritti umani scritti, ratificati



e applicati secondo le circostanze soprattutto di chi li viola. Citati, insegnati, trasmessi e poi fucilati sul posto, i diritti in questione che si trasformano in bare, croci o piccole colline di sabbia che il deserto dimentica.

Ci si abitua a tutto, col tempo. Alle parole che spariscono e a quelle prese in ostaggio dal potere del momento. A quelle deformate, manipolate, tradite, espropriate, vendute o semplicemente perse sulle strade che non hanno un cuore. Quelle degli inutili proverbi di un mondo andato via col mercato delle merci che hanno colonizzato le parole fino a ridurle in schiavitù. Arruolate nei media comandati a bacchetta dagli stessi che governano il mondo come un'impresa multinazionale per conservare i privilegi di una classe sociale. Alle politiche che hanno smesso di produrre parole che hanno un senso. Si limitano alla gestione amministrativa per allontanare i poveri e i volti oltre il mare che, invece, della politica sono la ragione

stessa. Il declino delle parole e quello della politica sono indivisibili perché nati assieme come gemelli.

Ci si abitua a tutto, col tempo. Alla menzogna sul proprio destino e sul senso delle cose da perdere. All'abbandono puro e semplice, come inutili cimeli, di ideali e immaginari che hanno fatto sognare generazione di umani. Al progressivo restringimento dell'orizzonte che spinge, come l'utopia, ad andare e rischiare sentieri non battuti e pericolosi. Ad una vita vissuta al ribasso, in difesa, senza in realtà mai abitarla con riconoscente attesa. Alla chiusura del possibile mistero dell'esistenza che potrebbe aprire a paesaggi inediti di un'umanità finalmente liberata dalla paura della libertà. Alle porte chiuse dalla strategia del sospetto e del controllo di tutto quanto non dia garanzie di fedeltà al regime. Alla morte come passaggio obbligato della vita e dunque da censurare come una vergogna o una sconfitta.

C'è ancora, invece, chi resiste come può e ripudia di stare al mondo per abitudine. Dissente dal credere che la miseria, l'in-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Abitudini e resistenze dal sud	1	"La Zanzara"	8
Il Comune di Torino condannato sull'ISEE: Risarcimento di 25mila euro	2	Le fortificazioni e la forma paesaggistica delle città	9
San Marino: Attiva-Mente, Associazione Sportiva e Culturale Disabili	4		
Un calendario fitto di incontri e di tante emozioni	5		
C.O.L. - Centro Oncologico Ligure	6		
La squadra Aido ha un nuovo portacolori: L'Asd Baseball Club Fossano 1948	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

giustizia e un mondo diviso siano il solo destino da coltivare. Contesta l'ignobile eppure vincente tentativo di naturalizzare le disuguaglianze e

divinizzare i privilegi. C'è ancora chi, come tenta di fare Dio, non si lascia ingabbiare da riti, olocausti o templi nei quali mantenere il mondo com'è. Resistono coloro che disertano le promesse

di facciata e non si allineano con chi illude con la vendita di un biglietto, a buon prezzo, per un futuro senza storia. Si innamorano senza calcolo, hanno figli nei quali specchiarsi e san-

no che né la vita né il corpo sono di loro proprietà. Tesson pazientemente e con tenacia parole antiche da lasciare come eredità al vento.

Mauro Armanino,
Niamey, 12 marzo 2023

IL COMUNE DI TORINO CONDANNATO SULL'ISEE: RISARCIMENTO DI 25MILA EURO

In breve – Il Tribunale ha condannato il Comune di Torino a rimborsare 25mila euro ai parenti di una anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata in Rsa (negli anni 2017-2020) alla quale la Città aveva negato l'integrazione della retta alberghiera perché possedeva un alloggio. Il Tribunale ha accolto la richiesta di giustizia dei figli della ricoverata – che erano stati costretti a versare 1.000 euro al mese per coprire la retta alberghiera, insostenibile per la madre – contestando la mancata applicazione dell'Isee nazionale da parte del Comune di Torino, che conteggiava (e purtroppo conteggia ancora) l'immobile di proprietà in modo sfavorevole per gli utenti, in contrasto con quello che prevedono le leggi vigenti

Il Tribunale con sentenza n. 383 del 24 febbraio 2023 ha **condannato il Comune di Torino** a risarcire con oltre **25mila euro** i figli di una malata non autosufficiente, deceduta nel 2020, che era stata costretta a pagare l'intera **retta alberghiera** in Rsa, Residenza sanitaria assistenziale nella quale era ricoverata dal 2017.

La malata aveva diritto all'integrazione economica comunale in base all'Isee nazionale, ma il contributo le era stato **negato dal Comune** di Torino in base alle illegittime norme del regolamento locale, più stringenti e punitive nei confronti degli utenti, ora pesantemente cassato dal Tribunale. In particolare, il regolamento torinese prevedeva – e prevede tutt'ora! – che i proprietari di un immobile di valore catastale oltre i

51.645,69 euro **non ricevano alcun contributo**. L'Isee nazionale (Dpcm 159/2013), invece, prevede che oltre quella soglia il patrimonio «conti» nell'Isee per una misura minima: il 20% dei 2/3 della parte eccedente. Senza annullare il diritto dell'utente a beneficiare dell'integrazione pubblica.

Nel caso specifico, la signora S. R. possedeva **solamente l'immobile di abitazione proprietà** del valore catastale di 73mila euro e percepiva **l'indennità di accompagnamento** di 515,43 euro mensili. **Non percepiva la pensione** essendo totalmente a carico del marito (a sua volta ricoverato). Illuminante il valore Isee presentato dai figli della signora agli assistenti sociali del Comune per chiedere l'integrazione della retta dell'Rsa nel 2017: **6.869,18 euro** a fronte di una richiesta di

rette alberghiere di 18mila euro all'anno!

Risposta dei Servizi sociali del Comune di Torino alla richiesta di aiuto: **nessuna integrazione**, l'utente è tenuta a pagare a causa della proprietà dell'immobile.

In concreto, i figli della

(Continua a pagina 3)

IL COMUNE DI
TORINO
CONDANNATO
SULL'ISEE:
RISARCIMENTO DI
25MILA EURO A
FAVORE DEI FIGLI,
EREDI DI UN'ANZIANA
NON
AUTOSUFFICIENTE.
LA MALATA NON
DOVEVA PAGARE LA
RETTA ALBERGHIERA
DELLA RSA IN CUI FU
RICOVERATA PER
TRE ANNI, IL
COMUNE ERA
OBBLIGATO A
INTERVENIRE.
CASSATO IL
REGOLAMENTO DEL
CAPOLUOGO
PIEMONTESE
SULL'INTEGRAZIONE
RETTA. VITTORIA
DELLE ASSOCIAZIONI
DI DIFESA DEI DIRITTI
DEI MALATI

(Continua da pagina 2)

ricoverata hanno dovuto affrontare una spesa di circa **mille euro al mese** per più di due anni, per il pagamento della quota alberghiera che la mamma non riusciva a coprire e che il Comune negava. Tuttavia, dietro consulenza delle associazioni del Csa, hanno intrapreso il percorso di **richiesta di giustizia**, rappresentati dall'Avvocato Mario Motta di Torino, per ottenere quanto spettava alla malata.

Il Tribunale ha valutato illegittimo il conteggio comunale del valore dell'immobile, confermando in modo lapidario che quanto è stato disposto dal Comune **viola le norme vigenti**:

«Il criterio introdotto dall'Ente si affianca all'Isee, con l'effetto di restringere notevolmente, per i residenti nel Comune di Torino, la platea dei beneficiari». Una procedura illegittima, secondo il Tribu-

nale, perché il «come» si calcola il valore dell'immobile è già definito dalla normativa nazionale, e **non lasciato alla discrezione** degli Enti locali.

Inoltre, il giudice ha rilevato che la violazione del Comune di Torino, pur afferente al comparto dell'assistenza (politiche sociali), è direttamente collegata con la **tutela della salute** perché parte di una prestazione di **Livello essenziale di assistenza sanitaria e socio-sanitaria** (Lea), come il ricovero in convenzione in Rsa: «*Gli atti assunti dal Comune di Torino* – si legge nella sentenza

– *ledono, dunque, un diritto soggettivo di credito correlato al diritto alla salute, oggetto della tutela assicurata dall'articolo 32 della Costituzione*».

La sentenza è stata accolta con grande soddisfazione da **Andrea Ciattaglia, presidente dell'Unione per la promozione sociale**, l'Organizzazione di vo-

lontariato aderente al Coordinamento sanità e assistenza che ha fornito consulenza ai familiari della malata e ha pagato tutte le spese di causa. «*L'auspicio* – dice Ciattaglia – *è che il Comune di Torino, che entro giugno è obbligato dalla recente delibera regionale in materia ad adottare un nuovo regolamento, si attenga ora alla norma nazionale e non discrimini ulteriormente i malati e le persone con disabilità non autosufficienti*».

Vincenzo Bozza, presidente dell'Utlim – Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva, che da anni anima la resistenza di famiglie e associazioni del Csa per la corretta applicazione dell'Isee nazionale commenta: «*Nel 2021, poche settimane dopo l'insediamento della nuova Giunta, avevamo chiesto all'Assessore alle Politiche sociali Rosatelli e al Consiglio comunale tutto di rivedere*

il sistema di conteggio della compartecipazione ai servizi. Rinnovammo la richiesta nell'audizione in IV Commissione il 6 aprile 2022, ma ci venne detto che il Comune 'andava avanti' con il suo regolamento, perché 'era equo così. Oggi il Tribunale ha detto esattamente il contrario, e ha dato ragione alle associazioni e affermando il diritto degli utenti ad un calcolo giusto dell'Isee, come da norma nazionale».

Il ricorso viene notificato in questi giorni dall'Avvocato Mario Motta al Comune di Torino, procedura che abbrevia da sei mesi a **trenta giorni** il periodo di tempo in cui la Città potrebbe presentare ricorso in appello. Sulla prospettiva, i rappresentanti delle **associazioni del Csa** così commentano: «*Dopo dieci anni di regolamento illegittimo e conseguenti risparmi bruciati da parte di migliaia di famiglie torinesi, sarebbe bene che l'Amministrazione torinese lavorasse per un regolamento in linea con la legge vigente, anziché difendere scelte discriminanti del passato*».

CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base

10124 TORINO - Via Artisti, 36
In attività ininterrottamente dal 1970
Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95
e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it

 **Fondazione Promozione Sociale ETS**

Via Artisti 36 - 10124 Torino
Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595
info@fondazionepromozionesociale.it
www.fondazionepromozionesociale.it

SAN MARINO: ATTIVA-MENTE, ASSOCIAZIONE SPORTIVA E CULTURALE DISABILI

Ricordiamo in apertura la possibilità di firmare le tre Istanze d'Arengo proposte dall'associazione:

- La prima riguarda l'adozione di alcune scelte di carattere ovviamente politico, funzionali e organiche ad una svolta culturale che appare più che mai necessaria. Si richiede un cambiamento tale, da poter più opportunamente elaborare politiche e prassi per la disabilità secondo il **modello "sociale" basato sui Diritti Umani e indicato dalla Convenzione ONU**. [Il testo dell'istanza è disponibile a questo indirizzo internet dove chi vuole può anche sottoscriverla.](#)
- La seconda solleva un argomento che, per determinati aspetti per tanti è ancora tabù: **garantire il Diritto alla salute sessuale e riproduttiva alle persone con disabilità**. Il testo [dell'Istanza è disponibile su internet e chi vuole può sottoscriverla.](#)
- La terza tocca **le disabilità sottorappresentate**, ovvero quelle

invisibili, oppure tutti quei casi in cui lo svantaggio cresce e si stratifica a causa della compresenza di più condizioni di difficoltà (le cosiddette discriminazioni multiple). Avanziamo semplicemente una proposta di sensibilizzazione, richiamando come caso studio in tal senso, quello delle persone LGBT. [Per visionarne il testo e sottoscriverla cliccare qui.](#)

Questi tre argomenti sono alcuni dei temi al centro della [16° Conferenza degli Stati Parte della Convenzione](#), che si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite, a New York, dal 13 al 15 giugno 2023, a cui l'associazione parteciperà da remoto.

Di seguito, invece, segnaliamo:

- 5 Maggio, [Giornata Europea della Vita Indipendente](#), appuntamento presso la Sala Montelupo per riaffermare i concetti e spiegare le possibili risposte al Diritto all'autonomia e all'autodeterminazione per le persone con disabilità (art.19 Convenzione ONU). Su questo fron-

te, San Marino deve ancora adeguarsi.

- A proposito di coerenza con il rispetto dei Diritti, segnaliamo sommessamente che mancano 537 giorni ai prossimi [Giochi Paralimpici di Parigi2024](#) e non ci risulta che sia stata ancora chiarita a San Marino, e soprattutto a livello internazionale, la questione del mancato riconoscimento del Comitato Paralimpico Sammarinese. Temiamo che si profili un altro quadriennio di indifferenza e di Diritti negati.
- Torneremo presto a parlare, inoltre, della pubblicazione del Prontuario Nomenclatore prevista dal Decreto Delegato n.14 del 1 febbraio 2018, questo "mistero buffo" che, per come è regolata attualmente la fornitura degli ausili, stride un pochino con la garanzia dell'affermazione del Diritto all'assistenza. I Nomenclatori Tariffari sono strumenti a disposizione della cittadinanza, per sapere **con chiarezza e in modo trasparente quando, come e per chi lo Stato intervenga nell'erogazione** di un determinato sostegno, ausilio, protesie ecc. (spese, modalità di rinnovo e tempistiche) e i casi, invece, dove l'utente è chiamato a partecipare in toto o in parte alle spese.
- Dopo la [positiva esperienza del 2014](#),

San Marino ospiterà la 2° Conferenza europea dell'UNTWO sul turismo accessibile. Sarà una buona occasione, speriamo, non solo per far conoscere il nostro Paese, ma anche per migliorare in termini di accessibilità le nostre strutture ricettive, i servizi, i luoghi d'interesse e per rilanciare il [Progetto "San Marino per tutti"](#), abbandonato un po' a se stesso.

Il nostro impegno verso una società sempre più inclusiva continua, dunque, sempre disponibili a collaborare con le Istituzioni, la Commissione CSD ONU e le altre associazioni che si occupano di disabilità: presto pubblicheremo tutte le info e gli aggiornamenti de **"Tuttavia...che Spettacolo!"** l'Evento a carattere culturale, sportivo e terapeutico legato al mondo dei motori che

(Continua a pagina 5)



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale
Disabili San
Marino
Strada
Scalbatì, 9
Montegiardino
47898
Sito Web:
[http://
www.attiva-
mente.info](http://www.attiva-mente.info)
Whatsapp 337
1010500

(Continua da pagina 4)

si terrà nelle giornate **1, 2 e 3 settembre**. Dopodiché, contiamo, di realizzare un'iniziativa celebrativa del 75° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, che si celebrerà il 10 dicembre 2023, legata a quello che appare sem-

pre più come il problema dei problemi, ovvero la mancanza a San Marino, per quanto riguarda la tutela alle discriminazioni, di una figura di riferimento alla quale potersi rivolgere in caso di mancata applicazione della legge. Un'**Autorità autonoma ed indipendente** a cui affidare il compito di

raccogliere le contestazioni delle persone con disabilità e di fornire loro la dovuta assistenza nel caso in cui vengano violati i loro Diritti.

Cogliamo l'occasione, infine, per invitare la cittadinanza all'**Inaugurazione della Stele commemorativa dell'Arengo delle famiglie delle perso-**

ne con disabilità, che si terrà **mercoledì 15 marzo, alle ore 13:15** presso i giardini Scuole Secondarie Superiori – Contrada Santa Croce in Città, alla presenza degli Eccellentissimi Capitani Reggenti.

*Il Consiglio Direttivo di Attiva-Mente
(comunicato stampa)*

UN CALENDARIO FITTO DI INCONTRI E DI TANTE EMOZIONI

La nona edizione del concorso letterario istituito dall'Associazione "Cercando Fabrizio e..." si intitola "Caro Fabrizio, ti racconto di una follia" ed è come sempre aperta a chiunque voglia esprimere e imprimere su carta una follia in forma scritta o illustrata. La data di scadenza per far pervenire i racconti è il 30 aprile 2023 (farà fede la data dell'e-mail). Il concorso è intitolato a Fabrizio Catalano ed è dedicato a chi lo ha conosciuto e a chi, pur non conoscendolo, ne è diventato amico grazie al racconto e alle testimonianze della sua storia. Per scaricare il bando completo www.fabriziocatalano.it.

Quante volte abbiamo commesso una follia? Quante volte abbiamo pensato che fosse giusto fare proprio quella pazzia? Oppure, quante volte siamo stati testimoni di un folle piano, magari riuscito, capace di trasformare un sogno in realtà? Nei testi e nelle illustrazioni che parteciperanno a questa nuova edizione del concorso letterario è possibile in-

cludere Fabrizio come "protagonista", come personaggio o scegliere di coinvolgerlo anche come semplice ascoltatore.

In attesa della data ultima per recapitare gli elaborati sono in calendario nei prossimi giorni eventi a cui prenderà parte – anche fuori dal Piemonte - la presidente dell'Associazione, Caterina Migliazza. Saranno occasioni per tenere sì vivo il ricordo di Fabrizio, ma soprattutto per promuovere il messaggio di cui è portatore il concorso, così da propiziare una sempre maggiore partecipazione.

Gli incontri in calendario sono i seguenti:

22/3/2023 incontro con gli studenti dell'Albe Steiner di Torino;

28/3/23 incontro con gli studenti dell'I.I.S. Giulio Natta di Rivoli;

29/3/23 incontro con gli studenti dell'I. S. G. DALMASSO di Pianezza;

data da definire a Bolzano I.I.S. Claudia de'Medici e in altre scuole del territorio.

20/5/2023 Bardonecchia presentazione libro "Il Falco e l'altalena-La storia di una madre per un figlio scomparso"

Caterina Migliazza, ancora emozionata per una serie di incontri svoltisi recentemente ad Alassio in Liguria, a Ciriè, a Pinerolo, in cogestione nel liceo di Collegno, commenta così il fitto calendario di appuntamenti che l'aspetta da qui ai prossimi mesi: "Gli incontri in presenza lasciano sempre delle grandi emozioni, hanno un'intensità che è difficile riportare a parole. In quei momenti così intensi e unici si può toccare con mano il desiderio di comunicare dei ragazzi e la loro voglia di confrontarsi e aprirsi al di là anche delle loro abitudini. Se ad Alassio ho visto tanti ragazzi desiderosi di confrontarsi con una mamma mossa ancora da tanta speranza, a Ciriè gli studenti nei giorni precedenti San Valentino si sono invece fatti trascinare dal tema di questa edizione e mi hanno voluto confidare, quasi fosse 'una posta del cuore', le loro follie

d'amore. Quando accadono questi momenti di condivisione così pura per me è sempre una meraviglia che si ripete...". Migliazza parla poi così dell'incontro più recente, quello con gli alunni della scuola elementare della **Marconi di Collegno**: "È stato qualcosa che mi piace definire 'intimo'. Vedere tanto trasporto e soprattutto tanta voglia di aprirsi da bambini così piccoli mi ha riscaldato. E mi ha soprattutto riempito il cuore sentirmi dire che la follia più grande per loro è l'infinito amore di una madre per il proprio figlio...".

La presidente di Cercando Fabrizio e... poi sul nuovo concorso: "L'edizione del concorso

(Continua a pagina 6)

Associazione
CERCANDO
FABRIZIO E...
ODV
www.fabriziocatalano.it -
cercandofabrizio@pec.it
<http://voltoweb.it/cercandofabrizio>
e/

(Continua da pagina 5)

di quest'anno sta riscontrando un grande successo in termini di numeri, oltre davvero le nostre aspettative della vigilia, complice probabilmente un tema che si presta a tante declinazioni. Ci sono infatti le follie di gioventù, quelle

che io chiamo "birichinate" ma che sono a volte l'espressione più pura dell'amicizia e dell'amore; ma ci sono anche le follie amare, figlie del mondo che ci circonda, e penso alla guerra o alle tragedie del mare che sempre più spesso costellano le nostre



cronache. Da qui forse la spiegazione dei tanti racconti, fuori media, ricevuti nella categoria "senior". Ecco – conclude Migliazza - la cosa che mi rende orgogliosa è che ancora una volta il concorso letterario riesce a sottolineare con forza che la diversità è proprio ciò che è capace di rendere unico ognuno di noi. Ed è proprio questa diversità che deve essere raccontata ed esaltata".

[Clicca per scaricare il pdf del bando](#)

L'Associazione Cercando Fabrizio e... sin dalla sua nascita, da quando Fabrizio è sparito ad Assisi, dove frequentava il secondo anno di un corso di musicoterapia, si propone di continuare le ricerche di Fabrizio

Catalano, e di tutte le altre persone scomparse. L'Associazione sostiene e dà voce ai familiari di chi non si trova più, per contrastare l'oblio e l'indifferenza, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, al fine di ottenere collaborazione, sostegno, strumenti normativi e operativi adeguati. Secondo il dato più aggiornato contenuto nella relazione del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, **in Italia, dal 1° gennaio 1974 al 30 giugno 2022, sono 72.442 le persone italiane e straniere ancora da rintracciare e 974 sono i corpi non identificati.**

C.O.L. - CENTRO ONCOLOGICO LIGURE

Sono almeno mille i fili che legano indissolubilmente i morti di Cutro alle mille guerre del mondo, alle mille ingiustizie e miserie, alle mille crisi dell'economia e dell'ambiente, alle mille ipocrisie di chi comanda o ubbidisce o se ne frega di tutto pensando di avere mille vite e invece ne ha una sola, come quei bimbi affogati in Calabria. Tutto è lega-

to in mille modi, alla fine, anche se non riusciamo o non vogliamo vedere. Anche il nostro Sistema Sanitario, per esempio, lo è, con le sue cronache storture resistenti al Covid, ai morti, alla memoria, ai numeri, persino al buon senso. Anche la prevenzione che non ci entra nella testa – i fumatori sono in aumento come l'inquinamento delle città - preferendo certi catechismi che raccomandano test diagnostici o nuove terapie miracolose dimenticandosi che le vite sono cose più complicate e sempre collegate a tutto il resto, multinazionali di tabacco

e alcool comprese, apericena compresi. Raccontiamo di noi questo mese pensando a quei fili, non sempre e non solo negativi, ci mancherebbe, sapendo però di esserci dentro e di non poterci sbrigliare perché i nodi sono strutturali, addirittura esistenziali prima ancora che politici. Sarebbe così – pensiamo alle miserie del mondo - anche se fossimo diversi, magari più bravi e non lo siamo? Chissà. Però è vero che, se lo fossimo un po' di più, qualcuno in più lo potremmo salvare, questo sì, o curare meglio o assistere meglio. A que-

sto penso mentre guardo le immagini del nostro mare che è sempre bello, ma oggi un po' meno. Anche se fra tutti è quello che ha meno colpe.



CoL Centro
oncologico Ligure
Via Sestri 34 -
16154 Genova
tel.010 6091250
---ooOoo---
Viale Sauli 5/20 -
16121 Genova tel.
010 583049 - fax
010 8593895
---ooOoo---
P.za dell' Olmo 6
16138 Genova
010 7983979
info@colge.org

LA SQUADRA AIDO HA UN NUOVO PORTACOLORI: L'ASD BASEBALL CLUB FOSSANO 1948

È ufficiale: l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule si arricchisce di un nuovo portacolori che nel mondo dello sport darà immagine ad un messaggio sociale importante, prezioso e fondamentale in particolare per gli oltre 9000 pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

Sarà l'ASD Baseball Club Fossano, storica realtà della città delle torri che sin dal 1948 si esprime su ottimi livelli in una disciplina sportiva dove la nazionale italiana proprio in questi giorni ha conquistato il pass per le olimpiadi di Tokyo, ad indossare un simbolo associativo vero e proprio portafortuna!



"Siamo orgogliosi di portare sulle nostre divise un emblema legato alla vita per una realtà sportiva che fa della prevenzione e del mantenersi in perfetta forma fisica un vero e proprio vessillo per una cultura che riteniamo fondamentale in particolare al ricco vivaio" - dice il Presidente Miranda Scotto a cui fa' eco il Presidente Regionale FIBS Sabrina Olivero - **"Il ruolo dello sport ancor più il nostro è rivolto al sociale e la decisione presa dal Consiglio Direttivo della società fossanese non può che essere apprezzato e preso come riferimento per dar vita ad occasioni future di collaborazione con una realtà, AIDO che mette in primo**

piano la persona punto focale della propria azione associativa, un autentico onore poter portare con il nostro sport un messaggio prezioso e fondamentale per tutti"

"L'abbinamento AIDO e Baseball Club Fossano vissuto nel contesto di una piacevole serata musicale ha reso evidente come lo sport sia praticato in particolare dai giovani ed in particolare a loro vogliamo portare cultura ed informazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule per dare le giuste certezze quale occasione di stimolo ad aderire ad un gesto generoso, altruista, d'amore verso gli altri" - dice in modo fermo e convinto il Vice Presi-

dente Vicario AIDO Regionale Fabio Arossa a cui fa' eco il Presidente Provinciale di Cuneo Gianfranco Vergnano - **"Da tempo AIDO sul Piemonte ed in particolare sulla "Granda" crede profondamente in abbinamenti vincenti con preziose sinergie tra sport e volontariato quale occasione per moltiplicare i risultati ecco allora che quello con il baseball ed un ulteriore tassello, un pezzo del puzzle che si va ad aggiungere ad altre discipline dove l'hockey, il twirling, il badminton ed il basket compongono un autentico dipinto, un'opera composta da realtà che hanno voluto essere al nostro fianco in modo determinato"** - **"Con l'ASD Baseball Club Fossano son certo avremo molteplici occasioni di collaborazione visto il ricco vivaio che nelle tante categorie sapranno esprimersi al meglio con AIDO vero e proprio portafortuna forti del motto + Sport + Vita"** - conclude il Presidente del Gruppo Comunale di Fossano Ivano Parola.



<https://aidopiemonte.it/>
http://aidopiemonte.it/wp-content/uploads/2022/12/modulo_aido.pdf
cuneo.provincia@aido.it
 327.0450695

Organizzazione di Volontariato

Iscritta al RUNTS n. 30515 del 04.05.2022

“LA ZANZARA”

Tel. 3201903639

lazanzara.ass@gmail.com

www.lazanzara.jimdo.com

Laboratorio
impagliature sedie

Via Lomellini, 2

telefono **349 656 3384**

orario: martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00

Intesa San Paolo IBAN: IT63G0306909606100000004877



Laboratorio **cucito
e maglieria**

Via Lomellini, 2 - Piazza don Gallo, 3

telefono **320 190 3639**

orario: martedì e giovedì 8.30 - 11.30 mercoledì 14.30 - 17.30

Il Laboratorio torna per la tradizionale **MOSTRA MERCATO** delle nostre creazioni di
cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria varia.

Tutti i nostri modelli possono essere confezionati su misura e nel vostro colore preferito.

Il guardaroba per bambini da 0 a 14 anni è da sempre eseguito anche su misura

VENERDI' 24 SABATO 25

MARZO

H 10 - 18

ATRIO PALAZZO CANEVARI

VIA LOMELLINI 2 e PIAZZA DON GALLO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

L'associazione La Zanzara è sorta nel 1990 con lo scopo di aiutare persone in difficoltà a ritrovare fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Accogliamo persone con problemi psicologici oltre che economici e sociali. I manufatti che vi proponiamo sono il risultato del lavoro congiunto di queste persone e delle volontarie che le coordinano.



Puoi aiutare l'associazione

- Con donazioni tramite Intesa San Paolo **IBAN IT63G0306909606100000004877**
- Destinandole il 5 per mille dell'IRPEF indicando il codice fiscale **95021660105**
- Venendo a fare **VOLONTARIATO** da noi



AZIONI
PER LA
SOCIETÀ



Nell'ambito del PROGETTO COOP LIGURIA: "MEMORIA IN MOVIMENTO"

I CERCAMEMORIA DELLA BIBLIOTECA FRANCESCO GALLINO

presentano la conferenza con proiezione di immagini
di

GIOVANNI SPALLA

professore, architetto e accademico:

**LE FORTIFICAZIONI
E LA FORMA PAESAGGISTICA DELLE CITTÀ.**

La proposta di un Piano integrato
di parco delle mura e dei forti di Genova
visto nel quadro del Progetto EIRENE di ITALIA NOSTRA

VENERDÌ 17 MARZO 2023 ORE 17

Auditorium Centro Civico "Buranello"

Via Prete Nicolò Daste

Ingresso libero

Gradita la prenotazione tramite e-mail a:
conoscisanpierdarena@gmail.com

oppure presso i Punti Soci Coop Liguria di Tre Ponti, Fiumara, San Francesco e Negro

La registrazione della conferenza sarà disponibile in podcast



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

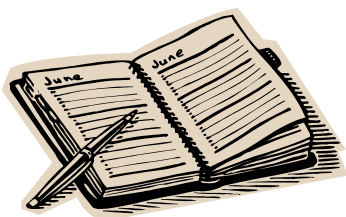
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)